Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI I

DG PQAI
Prot. Uscita del 29/10/2015
Numero: 0073285
Classifica:

Roma,

Agli Assessorati all'Agricoltura delle Regioni e Province Autonome
LORO SEDI

Componenti del Tavolo tecnico permanente sull'Agricoltura Biologica
LORO SEDI

ICQRF
VICO I
PREF III
Via Quintino Sella, 45
00187 Roma

ACCREDIA
Via Tonale, 26
20125 - Milano

Organismi di Controllo
LORO SEDI

./.

Oggetto: Comitato Regolamentare sull'Agricoltura Biologica (RCOP), tenutosi a Bruxelles in data 20 ottobre 2015 – art. 37 Reg. (CE) n. 834/07.

Con la presente nota si informano le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sugli argomenti più importanti discussi nel corso del Comitato in oggetto.

1) **Documento di lavoro che modifica il Reg. (CE) n. 1235/08 relativamente all'implementazione del certificato di ispezione elettronico.**

La Commissione ha presentato un nuovo documento di lavoro che mira in particolare ad adattare il regolamento 1235/2008 alle novità derivanti dal futuro utilizzo del sistema TRACES per la certificazione elettronica dei prodotti biologici importati da Paesi terzi (allegato 1). Il documento emenda anche il Reg. (CE) n. 889/2008 al fine di garantire un aggiornamento continuo delle informazioni relative alle autorità competenti e agli organismi di controllo.
Per quanto riguarda il Reg. (CE) n. 1235/2008, la Commissione propone la modifica di alcune importanti definizioni tra cui quella di "verifica della partita" e di "prodotti trasformati e non trasformati". Su quest'ultima definizione alcune delegazioni hanno segnalato alcuni dubbi interpretativi, mentre la Commissione ritiene che essa sia chiara ed esaustiva.

Altre delegazioni, tra cui quella italiana, hanno richiesto notizie più dettagliate e approfondite in merito all'armonizzazione dei controlli a livello doganale. Assai rilevanti sono le modifiche all'articolo 13 relativamente al certificato di ispezione, che dovrà essere rilasciato in formato elettronico attraverso il sistema TRACES. Il documento di lavoro contiene anche la modifica dell'articolo 14 sulle procedure doganali speciali, che saranno limitate esclusivamente alle attività di imballaggio e di etichettatura. In un periodo transitorio, la cui durata è da definire, potranno essere utilizzati ancora i certificati cartacei, che in futuro saranno limitati a casi del tutto eccezionali. Il documento di lavoro contiene infine alcune modifiche dell'allegato III (elenco dei Paesi equivalenti) e degli allegati V e VI (modelli del certificato di ispezione e dell'estratto del certificato).
La Commissione ha preannunciato che il documento dovrebbe essere sottoposto al voto del Comitato entro dicembre prossimo.
Le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo sono invitati a far pervenire presso lo scrivente Ufficio eventuali osservazioni e commenti **entro venerdì 30 ottobre p.v.**

2) **Documento di lavoro che modifica il Reg. (CE) n. 889/08 relativamente all'inclusione di sostanze negli allegati II, VI e VIII.**

La Commissione ha diffuso una nuova versione della bozza di regolamento che modifica il Reg. (CE) n. 889/2008, con particolare riferimento agli allegati II, VI e VIII (allegato 2).

- **Utilizzo di avannotti non biologici**
  La Commissione, al fine di risolvere il problema della carenza di avannotti biologici, ha incluso nella bozza di regolamento una modifica dell'articolo 47 per concedere una deroga solo in casi di calamità. Molti Stati Membri hanno ribadito, tuttavia, che tale norma non è sufficiente, tenuto conto che dal 1° gennaio 2016 sarà obbligatorio utilizzare il 100 % di avannotti biologici. La Francia, sostenuta da molti Stati Membri, ha quindi proposto la possibilità per gli Stati Membri di rilasciare autorizzazioni specifiche sul modello di quelle utilizzate per gli ingredienti non biologici. La Commissione ha però dichiarato di non voler concedere tale facoltà agli Stati Membri, manifestando invece l'intenzione di prorogare di un anno la scadenza prevista all'art. 25 sexies paragrafo 3. La Commissione ha inoltre segnalato che questa parte del regolamento potrebbe essere approvata separatamente.

- **Modifica allegati II, VI, VIII**
  La Commissione ha illustrato alcune modifiche apportate a seguito dei commenti presentati dagli Stati membri. Si segnala, in particolare, la modifica delle modalità di utilizzo dell'idrossido di sodio che ha specificato l'esclusione dell'olio d'oliva.
  La delegazione italiana ha proposto di ammettere anche le sostanze di base di origine minerale, suggerendo la creazione di una sezione a parte.
  La bozza di regolamento sarà presto trasmessa per la consultazione TBT e probabilmente approvata all'inizio dell'anno venturo.

3) **Importazione di prodotti biologici dall'Ucraina.**

La Commissione, dopo aver illustrato i risultati dei lavori del workshop antifrode tenutosi a Kiev il 24-25 settembre u.s., ha descritto l'attività di vigilanza svolta nei confronti degli Organismi di controllo riconosciuti in equivalenza operanti in Ucraina. La discussione ha fatto emergere

l'esigenza di mantenere alto il livello di attenzione sulle importazioni di prodotti biologici dall'Ucraina, tenendo anche conto della cancellazione dell'Organismo di controllo ETKO dall'allegato IV del Reg. (CE) n. 1235/2008 e del conseguente passaggio di molti operatori ad altri organismi.
La delegazione italiana, a seguito dell'osservazione della delegazione irlandese sul problema della mancanza di approvvigionamenti per alcuni alimenti nell'Unione, e della necessità di ricorrere a una massiccia importazione, ha ricordato una precedente proposta relativa alla possibilità di impiegare mangimi al primo anno di conversione da aziende agricole locali. La Commissione ha dichiarato che la proposta italiana in tal senso è meritevole di attenzione, e che si esprimerà al riguardo.

4) Programma EGTOP per il 2016

La Commissione ha informato gli Stati membri riguardo alla riunione EGTOP prevista per il prossimo novembre. La delegazione italiana ha proposto che fra i temi in discussione per il 2016 venga inclusa la possibilità di utilizzare l'idrossido di sodio per la deamarizzazione delle olive. La Commissione ha richiesto agli Stati membri l'invio dei programmi per la discussione entro una settimana.

Il Direttore Generale
Emilio Gatto